

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

**COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA**

Il giorno 13 giugno 2013, alle ore 12 in Roma, presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha luogo l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale, costituite ai sensi dell'art.4, comma 2, del CCNL 12 giugno 2003 - quadriennio normativo 2002 - 2005 e dell'art.10, del CCNL 16 febbraio 1999, avente, avente all'ordine del giorno la definizione delle linee di indirizzo generale per l'attività di formazione e di aggiornamento del personale delle aree del MIUR per l'anno 2013.

Al termine dell'incontro, il Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, dott. Giovanni Biondi, e il Direttore Generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali, dott. Antonio Coccimiglio, in rappresentanza dell'Amministrazione, e i delegati delle Organizzazioni sindacali concordano e sottoscrivono, sulla materia in questione, la seguente ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo.

Per l'Amministrazione

Il Capo Dipartimento
per la programmazione e la gestione delle
risorse umane, finanziarie e strumentali
- Dott. Giovanni Biondi -

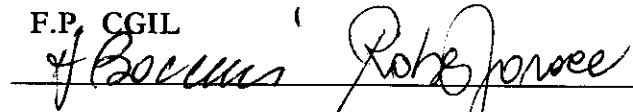


Il Direttore Generale
per le risorse umane del Ministero, acquisti e
affari generali
- Dott. Antonio Coccimiglio -

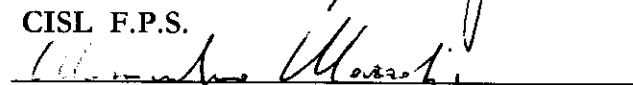


Per le Organizzazioni sindacali di categoria

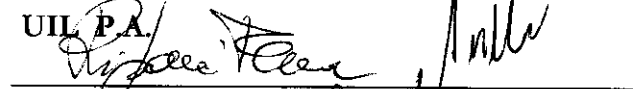
F.P. CGIL



CISL F.P.S.



UIL P.A.



CONFSAL-UNSA



FILP



USB P.I.



FED. UGL-INTESA FP



Le parti pubblica e sindacale convengono quanto segue.

Articolo 1 Destinatari della formazione/aggiornamento

Le disposizioni del presente contratto, concernenti sia i corsi di formazione/aggiornamento organizzati dal MIUR (Amministrazione centrale e periferica), sia quelli organizzati da altro soggetto fornitore, pubblico o privato, trovano applicazione nei confronti del personale amministrativo delle aree funzionali, appartenente al ruolo dell'Amministrazione centrale e periferica del MIUR e, in via subordinata, nello stretto ordine di priorità in cui sono elencate, alle seguenti categorie di personale:

- personale amministrativo assegnato temporaneamente, ai sensi dell'art. 4 del CCNL 2001 integrativo del CCNL 16 febbraio 1999 Comparto Ministeri, in servizio presso l'Amministrazione centrale o gli Uffici Scolastici Regionali, proveniente da altre amministrazioni del Comparto Ministeri;
- personale docente dichiarato inidoneo alla propria funzione per motivi di salute, ma idoneo ad altri compiti (ex art. 113 D.P.R. n. 417/74), in servizio presso l'Amministrazione centrale o gli Uffici Scolastici Regionali;
- personale docente in servizio, ai sensi dell'art. 26, comma 8, della legge n. 448/98 e s.m.i., presso l'Amministrazione centrale o gli Uffici Scolastici Regionali.

Articolo 2

Criteri di individuazione dei destinatari delle attività formative e di aggiornamento

1. L'Amministrazione adotta, a livello centrale e periferico, modalità di comunicazione idonee a consentire la più ampia diffusione delle attività di formazione programmate.
2. Nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, il personale di cui all'art. 1 destinatario delle singole iniziative di formazione, viene individuato sulla base dei seguenti criteri:
 - funzione svolta all'interno dell'ufficio, in relazione all'oggetto del percorso formativo;
 - priorità nella partecipazione a favore di coloro che non abbiano in passato avuto accesso ad iniziative di formazione;
 - priorità nella partecipazione a favore dei più giovani.
 - rispetto delle pari opportunità;
 - proporzionalità dei destinatari dei percorsi formativi - individuati in correlazione alle funzioni svolte dai medesimi - rispetto alle quantità numeriche di personale assegnato alle singole Strutture di appartenenza e, per l'Amministrazione periferica, all'estensione territoriale delle sedi di servizio.

[Handwritten signatures and initials]

Articolo 3

Linee generali di pianificazione delle attività formative

1. Nella programmazione delle attività formative è attribuita priorità agli interventi strettamente connessi ai processi di riforma della pubblica Amministrazione, per promuovere e potenziare le competenze, per l'accrescimento e l'aggiornamento professionale, per sviluppare l'autonomia e la capacità innovativa delle posizioni di più elevata responsabilità ed infine per orientare i percorsi di carriera di tutto il personale.
2. La formazione del personale amministrativo viene erogata durante l'orario di lavoro ed il partecipante alle iniziative di formazione viene considerato in servizio a tutti gli effetti, derivanti dalle norme contrattuali vigenti in materia di orario di lavoro.
3. Le attività di formazione possono concludersi con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente attraverso un'attestazione di partecipazione o di superamento della verifica finale, ove prevista.
4. Le spese relative al trasporto, al vitto e all'alloggio, sostenute dal partecipante ai percorsi formativi in servizio presso gli Uffici Scolastici Regionali, vengono rimborsate dalla Struttura territoriale di appartenenza.
5. In un sistema di interventi formativi, articolato e flessibile, soggetto inoltre ai vigenti limiti di spesa, le modalità di intervento da privilegiare riguardano soprattutto l'autoaggiornamento del personale, attraverso un ventaglio di offerte che comprendano: formazione on-line, tutoring, utilizzo di piattaforme didattiche, forum, focus group, comunità per le migliori pratiche.

Articolo 4

Aggiornamento del Piano di formazione

1. Il Piano di formazione viene aggiornato annualmente in coerenza con le evoluzioni del contesto di riferimento, delle finalità e delle priorità dell'Amministrazione anche sulla base delle proposte formulate dal Comitato Unico di Garanzia (CUG), ai sensi dell'art. 21 della legge n. 183 del 4 novembre 2010, e delle connesse Linee guida sulle modalità di funzionamento del suddetto Organo consultivo.

Articolo 5

Risorse finanziarie

1. Sono assegnate annualmente sui previsti capitoli di spesa risorse finanziarie finalizzate alla formazione del personale amministrativo del MIUR.
2. Ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. n. 279/1997, tali risorse, per l'anno 2013, sono state affidate in gestione unificata alla Direzione generale per le risorse umane del Ministero, acquisti e affari generali. Detto affidamento potrebbe essere soggetto, di anno in anno, ad un rinnovo.
3. Le risorse stanziare sono soggette ai limiti di spesa previsti dalle disposizioni vigenti in materia di finanza pubblica.

[Handwritten signatures and initials]

3

Articolo 6
Relazioni sindacali

1. Le previsioni di cui al CCNL Comparto Ministeri 2002/2005, sull'informazione in materia di formazione, si realizzano a livello di Amministrazione centrale e periferica.
2. A livello centrale e periferico l'Amministrazione fornisce informativa preventiva alle RSU e alle Organizzazioni sindacali territoriali dei dipendenti designati a partecipare ai corsi di formazione con l'indicazione della categoria di appartenenza e con l'ordine di priorità indicato dall'Ufficio.
3. In base a quanto previsto dalle Linee guida sulle modalità di funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (CUG), ex art. 21, legge n.183/2010, quest'ultimo ha il potere di verificare l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua anche nella formazione professionale.
4. La Direzione generale per le risorse umane illustrerà annualmente alle Organizzazioni Sindacali il Rapporto di valutazione recante, a consuntivo, gli esiti della formazione, oggetto di monitoraggio su tutto il territorio nazionale.
5. Qualora in sede di informazione preventiva emerga la necessità o l'opportunità di integrazione dei criteri generali previsti dal presente accordo, si attiva la procedura di concertazione così come prevista dal suddetto CCNL 2002/2005.

Articolo 7
Durata

Il presente Contratto resta in vigore fino al 31 dicembre 2013 e, comunque, fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto integrativo.

Handwritten signatures and initials:
A large signature on the left.
Below it, the word "Kij" is written.
In the center, "all'ente" is written above "Rit".
To the right, "AS" is written.
Further right, "4" is written above "SR".
On the far right, another large signature is present.

NOTA A VERBALE

Nel sottoscrivere il contratto sulle linee di indirizzo generale per le attività di formazione e di aggiornamento del personale delle aree funzionali, la FP CGIL ribadisce la necessità, peraltro più volte espressa, di incrementare i corsi di formazione per il personale della I e II area.

Nel Piano di formazione del MIUR per il 2013 sono previsti, infatti, in massima parte corsi per la dirigenza e il personale dell'area III, peraltro già destinatari della totalità dei corsi resi disponibili dalla SSPA.

Quanto richiesto nel rispetto del CCNL di comparto che prevede corsi di formazione per tutto il personale e per ovvi motivi di pari opportunità.

Roma, 13 giugno 2013

CONFSAL-UNSA

Monte

UIL PA

Paola Ples
Muller

FP CGIL MIUR

Angelo Bocconi

Roberta Sorace

CISL FP

Monte



Coordinamento MIUR
Sede Centrale - Ugl.Miur@istruzione.it

NOTA A VERBALE

La scrivente O.S. non sottoscrive il presente contratto di formazione del personale delle aree in quanto contesta l'introduzione del personale di cui alla legge n. 448/98 art. 26 – comma 8 – come destinatario del contratto di formazione in esame.

Si rinvia, pertanto, alla contrattazione integrativa sulla formazione del personale della scuola e alle risorse all'uopo previste.

Le esigue risorse finanziarie stanziare sui capitoli di spesa sono vincolate per la formazione del personale amministrativo del Miur ma vengono di fatto utilizzate anche per la formazione del personale del comparto scuola oggetto di contrattazione riservata dal dipartimento dell'istruzione e per i compiti connessi alla autonomia scolastica.

Roma, 13 giugno 2013

Coordinamento MIUR